



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta n° 11

Delibera n° 102 del 28/11/2011

Sessione straordinaria

Seduta pubblica in prima convocazione

OGGETTO: Addizionale Comunale all'irpef 2012: approvazione della relativa aliquota e del Regolamento.

L'anno duemilaundici, addì ventotto del mese di novembre alle ore 19.00, nella Sede Comunale, previo invito scritto a domicilio, si è convocato il Consiglio Comunale.

Risultano presenti:

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	BERTONCELLO Antonio	SI		12	MAZZON Renzo	SI	
2	ARTINO INNARIA Vincenzo	SI		13	MORETTO Sara	SI	
3	BELLOTTO Paolo	SI		14	MORLINO Massimo	SI	
4	CORLIANÒ Gianmarco	SI		15	MORO Cristian	SI	
5	DANELUZZO Patrizia	SI		16	RAMBUSCHI Pietro	SI	
6	FLOREAN Alessandro	SI		17	RODRIQUEZ Riccardo	SI	
7	FRANCESCHINIS Ivana	SI		18	SANTANDREA Stefano	SI	
8	GERONAZZO Luigi	SI		19	STEFANELLO Lena	SI	
9	GOI Stefano	SI		20	TERRIDA Laura	SI	
10	GRADINI Luciano	SI		21	ZANIN Roberto	SI	
11	MASCARIN Gastone	SI					
PRESENTI: 21				ASSENTI: 0			

Sono presenti gli Assessori: VILLOTTA Luigi, FOSCHI Anna Maria, DRIGO Irina

Partecipa all'adunanza Il Segretario Generale dott.ssa Mariateresa Miori

Il Sig. Ivana Franceschinis nella veste di Presidente del Consiglio Comunale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei consiglieri RAMBUSCHI Pietro, ARTINO INNARIA Vincenzo, DANELUZZO Patrizia, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

OGGETTO: Addizionale Comunale all'irpef 2012: approvazione della relativa aliquota e del Regolamento.

La Presidente del Consiglio Comunale introduce l'argomento relativo all'oggetto e dà la parola al Presidente della 2^a Commissione Consiliare "*Bilancio – Tributi – Contenzioso – Organizzazione interna – Statuto - Regolamenti*".

Il Consigliere Comunale Zanin Roberto illustra i lavori della 2^a Commissione Consiliare nella seduta del 21.11.2011.

La Presidente del Consiglio Comunale apre la discussione sulla proposta sopra indicata.

Intervengono il Sindaco e il Consigliere Mascarin.

Escono i Consiglieri: Gradini, Mascarin, Corlianò, Rodriquez (presenti 17).

Partecipano alla discussione i Consiglieri Mazzon, Moretto, Geronazzo, Florean, Rambuschi, il Sindaco, il Consigliere Santandrea.

Durante la discussione esce il Consigliere Mazzon (presenti 16).

Il Consigliere Rambuschi informa che dopo la votazione lascerà il Consiglio Comunale e ne dà i motivi.

Tutti gli interventi si trovano nel supporto digitale conservato agli atti e sono pubblicati sul sito internet del Comune. (Orario di riproduzione 04.30.20 – 05.17.47)

La Presidente del Consiglio Comunale pone quindi in votazione, per alzata di mano, la seguente proposta di deliberazione:

“IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il D.Lgs. n°360 del 1998 avente ad oggetto l'“Istituzione di un'addizionale comunale all'irpef “a norma dell'art. 48 comma 10 della legge n° 448/1997, siccome modificato dall'art. 1 comma 10 legge n° 191/1998;

Letti, in particolare, i seguenti articoli:

- art. 1 comma 1 che dispone che con decorrenza 1 gennaio 1999 è istituita l'addizionale comunale all'irpef composta da una quota stabilita dallo Stato e da una quota facoltativa determinata dal Comune. La quota di competenza statale non è mai stata applicata;
- art. 1 comma 3 che prevede la facoltà per il Comune di stabilire una variazione dell'aliquota di competenza comunale non eccedente il 0,5%, con un incremento annuo non superiore a 0,2%;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n° 36/2001 con cui è stata istituita nel Comune di Portogruaro l'addizionale comunale all'irpef nella misura dello 0,2%;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n° 42/2002 con la quale la misura dell'addizionale comunale è stata portata allo 0,4%;

Richiamate le diverse leggi finanziarie per gli anni 2003 (l.n. 289/2002), 2004 (l.n. 350/2003), 2005 (l.n. 311/2004) e 2006 (l.n. 266/2005) che hanno bloccato la potestà degli Enti Locali di aumentare la misura dell'aliquota dell'addizionale comunale in attesa della riforma relativa al federalismo fiscale;

Viste di conseguenza le deliberazioni del Consiglio Comunale n° 27/2003, n° 23/3004, n° 10/2005 e n° 27/2006 con le quali è stata confermata per gli anni 2003, 2004,2005 e 2006 la misura dell'addizionale comunale nella percentuale dello 0,4%;

Rilevato che la legge n° 296/2006 – legge finanziaria per il 2007 – nel riaprire la possibilità per i Comuni di variare la misura dell'aliquota dell'addizionale comunale ne elevava il limite massimo portandolo allo 0,8%;

Richiamata pertanto la delibera del Consiglio Comunale n° 7/2007 con la quale per l'anno 2007 l'addizionale comunale è stata portata alla misura dello 0,5%;

Vista, altresì, la deliberazione del Consiglio Comunale n° 134/2007 con la quale per l'anno 2008 la misura dell'addizionale comunale è stata ulteriormente elevata allo 0,6%;

Considerato che, successivamente, il d.l. n° 93/2008, convertito dalla legge n° 126/2008, ha

nuovamente ripristinato la sospensione della potestà dei Comuni di procedere alla variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale per gli anni 2008 e 2009, sospensione confermata anche per il 2010 dalla legge n° 220/2010. Di conseguenza, in applicazione di tale blocco il Comune di Portogruaro per gli anni 2008, 2009 e 2010 non ha modificato la misura dell'aliquota prorogando in tal modo, ai sensi dell'art. 1 comma 169 della legge n° 296/2006, la misura dello 0,6% per gli anni 2008, 2009 e 2010;

Rilevato che il D.L. n° 138 del 13.08.2011, convertito dalla legge n° 148 del 14.09.2011 all'art. 1 comma 11, ha disposto la cessazione della sospensione della potestà di variazione della misura dell'aliquota dell'addizionale comunale a decorrere dall'anno 2012;

Rilevato che il Comune può pertanto disporre la variazione dell'aliquota sino al limite massimo dello 0,8%;

Atteso che la richiamata norma del D.L. n° 138/2011 consente la diversificazione dell'aliquota in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale;

Rilevato che il Comune ha la facoltà di stabilire soglie di esenzione ai sensi dell'art. 1 comma 3-bis del D.Lgs. n° 360/1998 e che tale soglia funziona quale limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale non è dovuta mentre, nel caso di superamento del suddetto limite, l'addizionale si applica al reddito complessivo;

Ritenuto, sulla scorta di analisi compiute sulla situazione dei redditi irpef del Comune di Portogruaro degli ultimi anni, di procedere all'aumento dell'addizionale irpef nella misura dello 0,2%, portando l'aliquota dallo 0,6% allo 0,8%;

Ritenuto, altresì, di prevedere una soglia di esenzione per i redditi sino a € 10.000,00;

Considerato che con tale aumento, e tenuto conto della soglia di esenzione, si ottiene un maggior gettito di circa 600.000,00 euro; tale previsione è stata calcolata per difetto, tenuto conto della diminuzione dell'imponibile irpef 2009 rispetto all'esercizio precedente, nonché dell'introduzione, a far tempo dall'anno in corso, della cedolare secca sugli affitti, che va a diminuire ulteriormente la base imponibile; il dato da inserire a bilancio 2012 si attesta sull'importo di 2.650.000,00 euro circa, contro una previsione 2011 di euro 2.050.000,00 ;

Considerato che la soglia di esenzione prescelta, per redditi sino a € 10.000,00, interessa approssimativamente 1.800 contribuenti residenti nel Comune di Portogruaro su 15.000 circa;

Atteso che le scelte qui descritte in materia di addizionale comunale all'irpef consentiranno, almeno in parte, di ammortizzare gli effetti negativi derivanti dalle diverse manovre di finanza pubblica che si sono succedute dal 2010 ad oggi – in particolare i tagli alle risorse del federalismo – ex trasferimenti statali – per circa 1 milione di euro e l'inasprimento del saldo patto (pari, allo stato attuale e salvo ulteriori modifiche, a circa 1.400.000 euro); va tenuto conto che, per come sono state impostate le diverse manovre a carico dei Comuni, vi è il forte rischio che l'aumento dell'addizionale si renda necessario per la sola esigenza di rispettare i saldi patto;

Ritenuto, pertanto, di istituire per l'anno 2012 l'addizionale comunale all'irpef nella misura dello 0,8%;

Ritenuto, altresì, di approvare, ai sensi dell'art. 1 comma 3 bis del D.Lgs. n° 360/1998, l'allegato "Regolamento per l'istituzione e l'applicazione dell'addizionale comunale all'irpef" (all. sub 1) che prevede all'art. 4 una soglia di esenzione per i redditi irpef sino a € 10.000,00 al di sotto della quale l'addizionale non è dovuta mentre per i redditi superiori l'addizionale è dovuta sul reddito complessivo;

Atteso che ai sensi dell'art. 1 comma 4 del D.Lgs. n° 360/1998 l'addizionale è dovuta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 01 gennaio dell'anno di riferimento;

Atteso, altresì, che il versamento dell'addizionale è effettuato in acconto e in saldo. L'acconto è fissato nella misura del 30% dell'addizionale ottenuta applicando l'aliquota ai redditi dell'anno precedente;

Rilevato che, ai fini della determinazione dell'acconto, l'aliquota e la soglia di esenzione sono assunte nella misura dell'anno precedente salvo che la pubblicazione della delibera e del regolamento che fissino eventualmente misure diverse siano effettuate entro il 31 dicembre precedente l'anno di riferimento. Ne consegue che, per potersi applicare sin dall'acconto 2012, l'aumento della misura allo 0,8% e l'istituzione della soglia di esenzione devono essere approvate e pubblicate nell'apposito sito del MINEF entro il 31.12.2011. Infatti le delibere relative all'addizionale comunale all'irpef producono efficacia dalla data di pubblicazione nel predetto sito e ciò ai sensi dell'art. 40 del D.L. n° 159 del 01.10.2007 collegato alla Finanziaria 2008, convertito dalla legge n° 222/2007;

Considerato che ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 05.10.2007 i versamenti dell'addizionale comunale all'irpef vengono effettuati direttamente al Comune nell'apposito conto corrente postale intestato a 'Comune di Portogruaro – Addizionale comunale all'irpef' attraverso apposito codice tributo da abbinare al codice catastale;

Visto l'art. 42 comma 2 lett. f) del T.U.E.I. approvato con D.Lgs. n° 267/2000 che attribuisce al

Consiglio Comunale l'istituzione e l'ordinamento dei tributi e che l'art. 1 comma 142 della legge n° 296/2006 attribuisce la competenza in materia di addizionale comunale all'irpef al Consiglio Comunale;

Visto il parere espresso dalla Giunta Comunale con informativa n° 296 del 15.11.2011 ;

Sentita in merito la 2^a Commissione Consiliare "*Bilancio – Tributi – Contenzioso – Organizzazione interna – Statuto - Regolamenti*" nella seduta del 21.11.2011;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n° 21 del 28.03.2011 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2011, Relazione Previsionale e Programmatica e Bilancio Pluriennale per il Triennio 2011-2013 ed elenco annuale e triennale Programma Opere Pubbliche;

Visti i pareri favorevoli resi, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U. – Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000, dal Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, pareri inseriti nell'originale del presente atto;

Visto il parere di conformità alle norme legislative, statutarie e regolamentari reso dal Segretario Generale nell'ambito delle funzioni consultive e di assistenza agli organi dell'Ente, di cui all'art. 97 comma 2°, del T.U.-D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000;

DELIBERA

1. di istituire per l'anno d'imposta 2012 l'addizionale comunale all'irpef nella misura dello 0.8%;
2. di approvare il "Regolamento per l'istituzione e l'applicazione dell'addizionale comunale all'irpef" nel testo allegato alla presente per costituirne parte integrante (doc. n. 1);
3. di approvare, pertanto, a norma dell'art. 4 del Regolamento quivi allegato, la soglia di esenzione per i redditi sino a € 10.000,00 al di sotto della quale l'addizionale comunale all'irpef non è dovuta, mentre per i redditi al di sopra di tale limite l'addizionale è dovuta sul reddito complessivo;
4. di dare atto che l'addizionale comunale all'irpef è dovuta dai contribuenti che hanno il domicilio fiscale nel Comune di Portogruaro alla data del 01 gennaio dell'anno di riferimento;
5. di dare atto, altresì, che l'addizionale va versata direttamente al Comune di Portogruaro, sull'apposito conto corrente postale;
6. di dare atto che il versamento è effettuato in acconto e a saldo e che l'acconto è fissato nella misura del 30% applicando l'aliquota al reddito imponibile dell'anno precedente. Si applica sin dall'acconto l'aliquota e la soglia di esenzione approvata e pubblicata nell'apposito sito del MINEF entro il 31.12.2011;
7. di dare atto che il Regolamento allegato alla presente deliberazione verrà inviato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ufficio del Federalismo Fiscale del Dipartimento per le Politiche Fiscali per l'esercizio dell'eventuale potere d'impugnazione delle disposizioni regolamentari ritenute illegittime;
8. di dare atto che la presente deliberazione verrà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ufficio federalismo fiscale del Dipartimento per le politiche fiscali per la sua pubblicazione per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana secondo le modalità stabilite dal Decreto del Ministero delle Finanze e del Ministero della Giustizia così come previsto dall'art. 52 comma 2 D.Lgs. 15.12.1997 n. 446 nel testo modificato dall'art. 1 comma 2 lett. s) D.Lgs. 23.12.1999 n. 506;
9. di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.20009, n° 69;
10. di dare atto che il Responsabile del procedimento darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà per quanto di competenza tutte le iniziative utili al compimento dell'iter procedurale amministrativo."

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 16

Votanti: 16 (per alzata di mano)

Voti favorevoli: 13

Voti contrari: 3 (Flolean, Geronazzo, Rambuschi)

FA PROPRIA la proposta sopra riportata senza modifiche, aggiunte od integrazioni.

Il Presidente
Ivana Franceschinis

Il Segretario Generale
dott.ssa Mariateresa Miori

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

[] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il:
07/12/2011 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile del Procedimento
Moretto Ornella

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267,
il

Li,

Il Responsabile del Procedimento
Moretto Ornella
